

LAMEZIAEUROPA SOCIETA' PER AZIONI

Sede in ZONA INDUSTRIALE EX AREA SIR - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)
Capitale sociale Euro 3.500.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 356.654 che verrà ampiamente commentata nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Il bilancio d'esercizio infatti, nonostante la situazione di tensione economica e finanziaria che ha caratterizzato l'attività della Società anche nell'esercizio 2012, è stato redatto facendo riferimento ai principi applicabili in condizioni di continuità aziendale nel presupposto che la Società, attraverso le alienazioni già previste e potenziali, la rivisitazione della propria *mission*, le azioni descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, unitamente alle aperture di credito del sistema bancario, possa con ragionevole certezza ritornare, nel breve-medio periodo, a una situazione di equilibrio economico e finanziario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle

operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto, di costituzione e modifica dello statuto sociale, di acquisto software sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Nelle altre immobilizzazioni immateriali, è stato iscritto nell'anno 2007, con il consenso del Collegio Sindacale, il costo relativo al decremento patrimoniale subito per effetto della cessione gratuita a favore del Consorzio Industriale di Catanzaro di n° 2 lotti industriali per complessivi mq 70.000 finalizzata a cofinanziare la realizzazione dell'APQ per l'infrastrutturazione di un'area che interessa circa 600.000 mq di lotti industriali. Il suddetto onere è ammortizzato in 5 esercizi tenuto conto dell'andamento medio delle vendite che interessano le aree su cui ricadono le infrastrutture suddette. Nell'esercizio 2012 ha avuto inizio l'ammortamento del costo relativo allo studio di fattibilità.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del limitato utilizzo:

- mobili e arredi: 12%
- fabbricati: in base alla vita utile stimata dalla perizia valutativa acquisita in sede di applicazione della rivalutazione ai sensi del D.L. 185/2008
- impianto di condizionamento: 15%
- impianti generici: 7,5%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%
- telefono cellulare: 20%
- impianto telefonico: 20%
- attrezzatura varia e minuta: 15%

I fabbricati utilizzati come strumentali sono stati rivalutati, nell'esercizio 2008, ai sensi del D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito nella L. 28.01.2009 n. 2.

Maggiori dettagli verranno dati nella successiva parte, relativa alle immobilizzazioni materiali, della presente nota integrativa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito

fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e/o specifiche dei singoli debitori.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Nella valutazione delle rimanenze del terreno si è tenuto conto del valore del costo e degli oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto .

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte in bilancio e sono determinate in base alla migliore stima del reddito imponibile dell'esercizio, determinato attraverso una prudente interpretazione della normativa vigente.

La fiscalità differita è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori ai fini fiscali.

In particolare, le attività per imposte anticipate, nel rispetto del principio di prudenza, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Riconoscimento costi e ricavi

I costi e i ricavi sono stati determinati ed iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica. In particolare i ricavi per le vendite dei terreni e/o edifici sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula degli atti di vendita

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	1	1	
Operai	1	1	
	3	3	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
41.779	57.932	(16.153)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	2.712			2.348	364
Altre	55.220			13.805	41.415
	57.932			16.153	41.779

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli esposti già al netto degli ammortamenti effettuati:

Software	364
Software	364
Altri costi pluriennali	41.415
Oneri mutuo fondiario	3.915
Studio di fattibilità	37.500

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.005.506	1.655.003	(649.497)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fabbricati civili	1.158.752
Fabbricati e terreni	1.158.752
(Fondi di ammortamento)	164.287
F.do amm.to fabbricati civili	164.287
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	13.885
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	13.885
(Fondi di ammortamento)	8.961
F.do amm.to mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	8.961
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	19.300
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e computer	19.300
(Fondi di ammortamento)	17.400
F.do amm.to macchin elettrom. ed elettroniche	17.400
Altri beni materiali	19.367
Attrezzature varia e minuta	3.570
Telefono cellulare	2.139
Impianto telefonico	3.222
Impianto di condizionamento	7.336
Impianti generici	3.100
(Fondi di ammortamento)	15.148
F.do amm.to telefono cellulare	1.248
F.do amm.to impianto telefonico	2.881
F.do amm.to impianto di condizionamento	7.078
F.do amm.to attrezzatura varia	2.197
F.do amm.to impianti generici	1.744

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.837.032	
Ammortamenti esercizi precedenti	(196.202)	
Saldo al 31/12/2011	1.640.830	di cui terreni 282.947
Acquisizione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(678.280)	
Giroconto ammortamento beni ceduti	68.309	
Ammortamenti dell'esercizio	(36.394)	
Saldo al 31/12/2012	994.465	di cui terreni 156.109

Di seguito si dà l'informativa ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 72/1983.

Descrizione bene	Costo storico adeguato con le opere incrementative	Rivalutazione ex art. 15 D.L.185/2008	Valore Netto Contabile Rivalutato
Fabbricato Uffici	108.039	735.961	715.966
Aree (non edificabili) di pertinenza del fabbricato Uffici	35.665	108.213	136.923
Fabbricato Portineria	1.666	142.334	122.390
Aree (non edificabili) di pertinenza del fabbricato Portineria	4.997	15.163	19.186
Totale	150.367	1.001.671	994.465

Come già evidenziato nella nota integrativa del precedente esercizio, i fabbricati, con le relative aree di pertinenza, appartenenti alle immobilizzazioni materiali, sono stati rivalutati, per l'importo indicato nella precedente tabella, ai sensi del D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito nella L. 28.01.2009 n. 2. Il valore è stato

determinato sulla base di una perizia di stima redatta da un tecnico all'uopo incaricato con riguardo alla loro consistenza, capacità produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzo e pertanto le rivalutazioni sono state effettuate entro il limite massimo del valore d'uso e di quello di mercato, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Il metodo usato per la rilevazione della rivalutazione è quello che prevede l'aumento del solo costo storico che porterebbe ad un prolungamento della vita utile degli immobili. Tuttavia, nel rispetto di quanto previsto dall'OIC n° 16, il maggior valore attribuito agli immobili in sede di rivalutazione non influirà sui criteri di valutazione precedentemente illustrati nel presente documento. E' infatti da annotare che la conferma dei valori assoluti delle quote di ammortamento contabilizzate in passato costituisca valido criterio di remunerazione per l'impiego dei cespiti pluriennali, a ragione delle costanti opere di mantenimento cui è sottoposto il comparto.

La società ha deciso di avvalersi della facoltà di dare rilevanza anche ai fini fiscali alla rivalutazione in parola - dal 5° anno successivo al 2008 - e, pertanto, ha provveduto a stanziare e versare la relativa imposta sostitutiva di cui sono state versate le prime due rate.

Come evidenziato, dai dettagli che precedono, nel corso dell'esercizio 2012 è intervenuta la cessione del fabbricato cosiddetto "laboratori" con la relativa area di pertinenza. Avendo effettuato la cessione prima dei 5 anni dalla iscrizione della rivalutazione, come previsto dal D.L. 29.11.2008, n. 185 convertito nella L. 28.01.2009 n. 2, la società, limitatamente agli immobili ceduti, non potrà godere dei benefici fiscali sui saldi delle rivalutazione effettuate e, pertanto, per gli immobili ceduti si è provveduto, da una parte, a ripristinare ai fini fiscali i valori ante rivalutazione, dall'altro a rilevare il credito d'imposta per la maggiore imposta sostitutiva già versata e riferibile alla rivalutazione del beni ceduti. Inoltre, si è proceduto a riaccreditare alla riserva da rivalutazione l'ammontare dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione riferibile agli immobili ceduti. Per completezza, si informa che, come consentito dall'art. 86 co. 4 del TUIR, la società si è avvalsa della facoltà di rateizzare ai fini fiscali la plusvalenza realizzata dalla cessione del fabbricato "Laboratori" e della relativa area di pertinenza.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	52.550
Ammortamenti esercizi precedenti	(38.377)
Saldo al 31/12/2011	14.173
Ammortamenti dell'esercizio	(3.132)
Saldo al 31/12/2012	11.041

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.000		1.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altre imprese		1.000		1.000
		1.000		1.000

La partecipazione acquisita nel corso del 2012 è costituita da n. 30 azioni della società COOPER FIN S.p.a. al valore nominale di Euro 25,00 per azione maggiorato di un sovrapprezzo complessivo di Euro 250,00 .

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.510.160	5.874.838	(364.678)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono stati indicati nella prima parte nella nota integrativa.

Il saldo al 31.12.2012 di Euro 5.510.160 è composto quanto ad Euro 671.529 da acconti pagati nel corso dell'esercizio 2009 alla Biofata SpA per il riacquisto di mq. 192.658 di terreno che dovrà avvenire successivamente alla variazione della destinazione d'uso delle stesse aree e quanto ad Euro 4.838.631 dalla voce " Rimanenze finali terreno "alla cui quantificazione si è pervenuti nel seguente modo:

mq residui al 31.12.2011: mq 1.351.568 (R.I. all'1.1.2012)

mq venduti nel corso del 2012: mq 119.791 (mq 79.861 venduti anno 2012 maggiorati del 50%)

mq residui al 31.12.2012: mq 1.231.777

costo al mq: € 3,044287214

valore mq residui al 31.12.2012 =

€ 3.749.883

+ valore mq acquistati nel 2009 da Biofata

€ 466.618

+ capitalizz. oneri accessori riacquisto terreni Biofata

€ 44.156

TOTALE RIMANENZE TERRENI

€ 4.260.657

+ Costi sospesi per oneri consortili ASICAT
(Accordo del 13/04/2011)

€ 577.974

TOTALE RIMANENZE FINALI TERRENI AL 31.12.2012

€ 4.838.631

II. Crediti

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	1.584.573		1.153.328	431.245

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze :

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	735.678	539.032	10.000	1.284.710
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	9.816			9.816
Per imposte anticipate	51.365	129.321		180.686
Verso altri	109.361			109.361
Arrotondamento				
	906.220	668.353	10.000	1.584.573

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2011	103.375
Utilizzo nell'esercizio	3.234

Accantonamento esercizio	1.998
Saldo al 31/12/2012	102.139

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	512.379
Crediti v/clienti	512.379
Cambiali attive e altri documenti entro 12 mesi	321.376
Effetti all'incasso	2.250
Effetti attivi	92.076
Effetti ritirati	227.050
Cambiali attive e altri documenti oltre 12 mesi	549.032
Effetti attivi	549.032
(Fondi svalutazione crediti)	98.077
Fondo svalutazione crediti	98.077
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	872
Ritenute su interessi attivi di c/c	71
Ritenuta su co.co.co Costanzo	674
Erario c/imposta sostitutiva DLgs 47/00	127
Crediti IRES/RAP	8.945
Rimborso Irap D.L. 201/2011	6.594
Credito d'imposta D.L. 185/2008	2.351
Imposte anticipate entro 12 mesi	51.365
Imposte anticipate Ires	51.104
Imposte anticipate Irap	261
Imposte anticipate oltre 12 mesi	129.321
Imposte anticipate Ires	129.321
Crediti verso altri soggetti	100.016
Caparre a fornitori	100.000
Acconti a fornitori	16
Crediti diversi	13.407
Credito Inail	621
Costanzo c/ compensi da restituire	2.822
Credito v/Inps co.co.co. Costanzo	908
Consorzio Industriale di Catanzaro c/finanziamento	5.959
Credito per anticipi Arch. Vasta D.	1.240
Enel Spa c/deposito cauzionale	536
Axus Italiana S.r.l. c/deposito cauzionale	1.321
(Fondo rischi su crediti)	4.062
Fondo svalutazione crediti v/altri	4.062

Ai fini della ripartizione dei crediti al 31/12/2012, secondo area geografica, si segnala che sono tutti vantati verso debitori italiani.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
101.793	20.021	81.772

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	101.760	19.973
Denaro e altri valori in cassa	33	48
	101.793	20.021

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura

dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	101.760
M.P.S. S.p.a. c/c	101.760
Cassa e monete nazionali	33
Cassa contanti	33

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
171.985	189.551	(17.566)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Entro 12 mesi	171.985
Canone aggiornamento e assistenza software	125
Assicurazione incendio	1.232
Servizi telematici	39
Competenze sconto effetti	9.430
Premi assicurativi	1.136
Oneri accessori riacquisto terreni Biofata	158.312
Pubblicità	1.465
Abbonamenti, riviste e giornali	245
Arrotondamenti	1

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.998.847	4.337.873	(339.026)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale	3.500.000			3.500.000
Riserve di rivalutazione	1.539.535	17.627	734.621	822.541
Riserva legale	32.959			32.959
Riserva straordinaria o facoltativa				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1	(1)	1
Utile (perdita) dell'esercizio	(734.620)	(356.654)	(734.620)	(356.654)
	4.337.873	(339.026)		3.998.847

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.500.000	32.959	1.761.734	(222.199)	5.072.494
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
- copertura perdita con utilizzo riserva			(222.199)	222.199	
- arrotondamenti all'unità di euro			(1)		(1)
Risultato dell'esercizio precedente				(734.620)	(357.645)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	3.500.000	32.959	1.539.534	(734.620)	4.337.873
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
- copertura perdita con utilizzo riserva			(734.620)	734.620	
- arrotondamenti all'unità di euro			1		1
- ripristino fondo per eliminazione imposta sostitutiva rivalutazione su beni ceduti			17.627		17.627
Risultato dell'esercizio corrente				(356.654)	(356.654)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.500.000	32.959	822.542	(356.654)	3.998.847

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	700.000	5
Totale	700.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	3.500.000	B			
Riserve di rivalutazione	822.541	A, B,C	822.541	788.608	
Riserva legale	32.959		32.959		
Altre riserve		A, B, C		504.685	
Totale			855.500		
Quota non distribuibile			32.959		
Residua quota distribuibile			822.541		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si fornisce il dettaglio della sua composizione:

Capitale Sociale	3.500.000
Capitale Sociale	3.500.000
Riserve di capitale	822.541
Riserva di rivalutazione D.L. 185/08	822.541
Riserve di utili	32.959
Riserva legale	32.959

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex D.L. 185/2008	822.541

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	172.222		8.239	163.983

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite		161.360		161.360
Altri	8.239	8.738	6.115	10.862
Arrotondamento				
	8.239	170.098	6.115	172.222

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 161.360 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

L'incremento della voce "Altri fondi", al 31/12/2012, pari a Euro 8.738, è scaturito dall'accantonamento delle sanzioni dovute per le imposte non pagate nel corso del 2012, mentre il decremento è dovuto per Euro 5.542 al pagamento di sanzioni su omessi versamenti imposte anni precedenti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Imposte differite su plusvalenze	161.360
Fondo imposte differite su plusvalenze rateizzate	161.360
Fondo oneri futuri	10.862
Fondo oneri futuri	10.862

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	70.661		67.900	2.761

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	67.900	13.829	11.068	70.661

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al	31/12/2012	Saldo al	31/12/2011	Variazioni
	4.133.343		4.526.849	(393.506)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	260.719	2.210.430		2.471.149
Acconti	71.916			71.916
Debiti verso fornitori	560.901			560.901
Debiti tributari	271.542			271.542
Debiti verso istituti di previdenza	23.779			23.779
Altri debiti	156.082	577.974		734.056
	1.344.939	2.788.404		4.133.343

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2012, pari a Euro 2.471.149, comprensivo dei mutui passivi per Euro 2.467.221, esprime l'effettivo debito per capitale mutuo fondiario, stipulato a dicembre 2005 per complessivi Euro 4.000.000 con la Banca Popolare di Bergamo per la durata anni 10 e con tre rate semestrali di pre-ammortamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e comprende le ritenute IRPEF e le addizionali trattenute ai dipendenti nel mese di dicembre 2012; sono iscritti debiti per imposta IRAP relativa all'esercizio 2012 per Euro 115. Il debito IVA iscritto in bilancio, per Euro 138.152, è relativo alla liquidazione di febbraio 2012 per Euro 18.512, di ottobre 2012 per Euro 48.395, e di dicembre 2012 per Euro 71.245; le relative sanzioni maturate al 31.12.2012 sono state accantonate nel fondo oneri futuri mentre gli interessi sono allocati nei debiti.

Nella voce "Altri debiti" l'importo di maggiore consistenza è rappresentato dal valore degli effetti attivi rinnovati alla società ICS S.r.l. che si andrà ad annullare man mano che gli effetti andranno in scadenza e verranno riaddebitati sul c/c.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Mutui ipotecari entro 12 mesi	256.791
Mutuo fondiario Banca Popolare di Bergamo	256.791
Mutui ipotecari oltre 12 mesi	2.210.430
Mutuo fondiario Banca Popolare di Bergamo	2.210.430
Per conti correnti passivi	3.577
Banca Popolare di Bergamo c/c	3.577
Altri debiti verso banche	351
Carta di credito	351
Anticipi da clienti	53.313
Clienti c/anticipi	53.313
Caparre	18.603
Clienti c/caparre	18.602
Arrotondamenti	1
Fornitori di beni e servizi	214.821
Debiti v/fornitori	214.821
Fatture da ricevere	346.080
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	346.080
IRAP	115
Debito Irap	115
Debiti per IVA	138.152
Debito IVA	138.152
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	4.913
Erario c/Irpef dipendenti	3.839
Erario c/add.le Irpef dipendenti	68
Erario c/irpef lavoro autonomo	1.005

Arrotondamenti	1
Altri debiti tributari	128.362
Erario c/ICI	128.362
Enti previdenziali	14.183
Debiti v/Inps dipendenti	14.183
Debiti v/altri enti	9.596
Debito v/Fondo Negri	4.517
Debito v/Fondo Pastore	2.634
Debiti v/Fondo Besusso	2.315
Debiti v/Inail	129
Arrotondamenti	1
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	43.547
Debiti verso amministratori per emolmenti	43.547
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	30.590
Debiti verso il personale per feri non godute, mensilità e premi maturati	30.590
Altri debiti	81.945
Creditori diversi	13.566
C.C.I.A.A. di Catanzaro c/quote	8.595
Debiti per rimb. spese	1.077
Effetti sostituiti ICS S.r.l.	56.000
Debiti per interessi su omessi versamenti imposte	2.707
Altri debiti oltre 12 mesi	577.974
Debito v/ASI accordo 13/04/2011	577.974

Ai fini della ripartizione dei Debiti al 31.12.2012 secondo area geografica si segnala che sono tutti dovuti in Italia.

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali:

- Mutuo fondiario n° 113/203262 di originari Euro 4.000.000

La garanzia prestata è l'ipoteca di 1° grado per Euro 6.000.000 sui seguenti beni societari:

- Lotto di terreno n. 32 sito in Lamezia Terme Zona Industriale ex Area Sir esteso mq 411.840 a destinazione totalmente agricola facente parte della voce di bilancio "Rimanenze";
- Lotto di terreno n. 35 sito in Lamezia Terme Zona Industriale ex Area Sir esteso mq 329.123, con entro stante fabbricato a piano terra a totale destinazione "centro intermodale" facente parte della voce di bilancio "Rimanenze";
- Lotto di terreno n. 74 sito in Lamezia Terme Zona Industriale ex Area Sir esteso mq 6.528, con entro stanti due fabbricati facente parte della voce di bilancio "Terreni e Fabbricati".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
41.722	9.812	31.910

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata :

Ratei passivi entro 12 mesi	4.208
Interessi passivi su mutuo	3.789
Interessi di mora	420
Arrotondamenti	(1)
Risconti passivi entro 12 mesi	11.238

Interessi attivi dilazione pagamento da clienti	11.238
Risconti passivi oltre 12 mesi	26.096
Interessi attivi dilazione pagamento clienti	26.096
Risconti passivi oltre 5 anni	180
Interessi attivi dilazione pagamento clienti	179
Arrotondamenti	1

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	1.810.055	1.865.166	(55.111)
	1.810.055	1.865.166	(55.111)

Dei sopraelencati Conti d'ordine " Sistema improprio degli impegni ", specifichiamo quanto segue:

- Euro 115.321 rappresentano il valore dei compromessi stipulati sulle vendite da effettuare;
- Euro 1.450.233 rappresentano il valore dell'impegno assunto con l'esercizio del diritto d'opzione sul riacquisto dei terreni dalla Biofata S.p.a qualora questa non dovesse adempiere gli obblighi contrattuali. Tale importo ha subito una riduzione pari ad Euro 50.000 relativo all'acconto erogato nel corso dell'esercizio 2010 su acquisti futuri;
- Euro 244.500 rappresentano il valore degli effetti attivi presentati allo sconto e non ancora scaduti;
- Non è effettuato alcuno stanziamento che sia riconducibile alla controversia in corso originata dal procedimento amministrativo avviato dal Comune di Maida, essendo palesemente illegittima la pretesa per affrancamento di parte delle aree dagli usi civici ed essendo peraltro intervenuta la Legge regionale Calabria n. 34/2010 che ha sancito la cessazione degli usi civici laddove esistano aree "industriali".

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
688.612	131.018	557.594

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	688.605	124.204	564.401
Altri ricavi e proventi	7	6.814	(6.807)
	688.612	131.018	557.594

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	688.605
---	---------

Ricavi per vendita lotti	680.272
Ricavi concessione uso area	8.333
Altri ricavi	7
Arrotondamenti attivi	7

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
948.019	755.256	192.763

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.765	580.126	(578.361)
Servizi	168.118	242.667	(74.549)
Godimento di beni di terzi	20.242	27.574	(7.332)
Salari e stipendi	165.233	153.470	11.763
Oneri sociali	64.822	60.861	3.961
Trattamento di fine rapporto	13.974	13.643	331
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.153	68.591	(52.438)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	39.527	59.590	(20.063)
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.998	25.998	(24.000)
Variazione rimanenze materie prime	364.678	(551.717)	916.395
Accantonamento per rischi	5.199	8.239	(3.040)
Oneri diversi di gestione	86.310	66.214	20.096
	948.019	755.256	192.763

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(110.963)	(83.392)	(27.571)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.750	2.310	1.440
(Interessi e altri oneri finanziari)	(114.713)	(85.702)	(29.011)
Utili (perdite) su cambi			
	(110.963)	(83.392)	(27.571)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				353	353
Altri proventi				3.397	3.397
				3.750	3.750

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				430	430
Interessi fornitori				12.186	12.186
Interessi medio credito				83.191	83.191
Sconti o oneri finanziari				18.907	18.907
Arrotondamento				(1)	(1)
				114.713	114.713

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Interessi di altri crediti	3.397
Interessi attivi dilazione pagamento	3.397
Interessi su depositi bancari	353
Interessi attivi bancari	353
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	430
Interessi passivi di C/C	60
Commissione massimo scoperto	370
Interessi passivi su mutui	83.191
Interessi passivi mutuo n° 262	83.191
Interessi passivi su altri debiti (verso fornitori, Erario, enti previdenziali e assistenziali)	12.186
Interessi di mora	8.694
Interessi passivi ritard. vers. erario	3.492
Sconti passivi su effetti commerciali	18.907
Competenze su sconto effetti	18.907

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
163.046	(23.172)	186.218

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni	155.494	Plusvalenze da alienazioni	
Varie	8.296	Varie	6.974
Arrotondamenti all'unità di euro	1		
Totale proventi	163.791	Totale proventi	6.974
Imposte esercizi		Imposte esercizi	(5)
Varie	(745)	Varie	(30.141)
Totale oneri	(745)	Totale oneri	(30.146)
	163.046		(23.172)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e fabbricati	155.494
Plusvalenza da rateizzare	155.494
Sopravvenienze attive	8.296
Sopravvenienze attive	1.005
Sopravvenienze attive non tassabili	7.291
Sopravvenienze passive	745
Sopravvenienze passive	745

Utile e perdite su cambi

La società non ha conseguito utili e perdite su cambi.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	149.330	3.818	145.512
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	115		115
IRES			
IRAP	115		115
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	149.215	3.818	145.397
IRES	146.544	4.434	142.110
IRAP	2.671	(616)	3.287
	149.330	3.818	145.512

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(207.324)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Tassa smaltimento rifiuti	1.423	
Interessi passivi su mutuo	100.560	
Interessi passivi tardivo versamento erario	2.458	
Associtative	530	
Quota ammortamento fabbricati	32.530	
Acc.to fondo rischi e oneri	5.199	
Totale	142.700	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Contributi associativi pagati nel 2011	1.530	
Compensi amministratori 2010 pagati nel 2012	22.765	
Compensi amministratori 2009 pagati nel 2012	2.979	
Totale	27.274	

Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi:

Carburanti e lubrificanti	223
Canoni leasing impianto WI-FI	2.648
Spese telefoniche e amm.to cellulare e impianto telefonico	1.333
Canone noleggio auto e spese accessorie	4.239
IMU	71.724
Quota amm.to attrezzatura varia e minuta	19
Quota amm.to macchine elettr. ed elettron.	31
Quota ammortamento fabbricati	78
Sanzioni pecuniarie	6.536
Plusvalenza fiscale fabbricato laboratori	118.917
Plusvalenza fiscale terreno laboratori	27.774
Sopravvenienze passive	745
Totale	234.267

Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi:

Plusvalenza civilistica fabbricato laboratori	116.867
Plusvalenza civilistica terreno laboratori	38.627
Perdite su crediti	3.171
Sopravvenienza passiva non tassabile	7.291
Perdita su crediti fallimento AERSAT S.r.l.	12.947
Interessi passivi tardivo versamento imposte pagati nel 2012	2.679
Totale	181.582

Imponibile fiscale	(39.213)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(8.181)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Oneri finanziari su canoni leasing	2.230	
Compensi occasionali	4.500	
Contributi Inps compensi amministratori	4.207	
IMU	71.727	
Ammortamenti immobilizz. materiali	32.607	
Totale	115.271	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP		
Sopravvenienze attive	1.004	
Totale	1.004	
Deduzione per contributi per le assicurazioni obbligatorie	1.444	
Deduzione lavoro dipendente forfettaria	33.600	
Deduzione contributi assist.li prev.li lavoro dipendente	63.378	
Ulteriore deduzione	7.350	
Totale deduzioni	105.772	
Imponibile Irap	2.322	
IRAP corrente per l'esercizio		115

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 161.360 calcolata sulla parte rateizzata della plusvalenza conseguita a seguito della cessione di un fabbricato con annessa area pertinenziale .

Le imposte anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base della aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Delle imposte anticipate sono state rilevate soltanto quelle per le quali esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2012		esercizio 31/12/2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite:				
Plusvalenza terreno rateizzata	111.095	30.551		
Plusvalenza rateizzata fabbricato	475.669	130.809		
Fondi per rischi ed oneri				
Totale imposte differite		161.360		
Imposte anticipate:				
Costi deducibili in esercizi successivi:				
Compensi amministratori	43.547	11.975	69.290	19.055
Associtative	530	146	1.530	421
F.do oneri futuri (interessi)	2.458	676		
Tasse deducibili non pagate	12.367	3.401	10.945	3.271
Svalutazione crediti	38.064		54.181	9.041
Amm.to rivalut. fabbricato	120.359		141.572	45.969
Interessi passivi non dedotti	503.306		326.325	89.739
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali sia dell'esercizio che precedenti	597.188	164.227	3.796	1.044
Totale imposte anticipate		180.425		168.540
Imposte differite (anticipate) nette		(19.065)		(168.540)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società nel corso del 2012 ha avuto in essere il contratto di locazione finanziaria del quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 446008 del 10.09.2007

durata del contratto di leasing anni 5

bene utilizzato : sistema wi-fi alvarion

costo del bene in Euro 80.300;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.230;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro zero;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 16.060;

Ultima rata scaduta il 10/07/2012

Si precisa, inoltre che, non avendo ottemperato alle clausole contrattuali, avendo ritardato i pagamenti delle rate, la società Teleleasing S.p.a. ritiene risolto il contratto già dal mese di settembre 2012; nel corso del 2012 la Teleleasing S.p.a. è stata surrogata nel contratto dalla Telecom Italia S.p.a. con la quale è stata effettuata una transazione sul debito residuo con un pagamento dilazionato.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'**A) Contratti in corso**

a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	80.300
di cui fondo ammortamento	80.300
di cui rettifiche	
di cui riprese di valore	0
Totale	0
a2) beni acquistati nell'esercizio	
a3) beni riscattati nell'esercizio	80.300
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	
a5) rettifiche	0
a6) riprese di valore su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	80.300
di cui fondo ammortamento	
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	0
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	

B) Beni riscattati

b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	(803)
--	-------

C) PASSIVITA'

c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	13.121
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	13.121
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	12.318
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	803
di cui nell'esercizio successivo	
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	
di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale	
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	(803)
E) effetto netto fiscale	(204)

F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	(599)
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	14.765
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	(353)
Rettifiche / riprese su beni leasing	
Effetto sul risultato ante imposte	15.118
Rilevazione effetto fiscale	3.840
Effetto sul risultato dell'esercizio	11.278

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo, incaricato anche della revisione legale dei conti,:

Qualifica	Compenso
Amministratori Collegio sindacale	33.094

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Marcello Gaglioti	_____
Eliseo Bevivino	_____
Tommaso Stanizzi	_____

Giovanni Talarico

Daniela Tolomeo
